

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1. POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR 14 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO BANDITA CON D.R. N. 2162/2017 DEL 28.08.2017

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1245/2018 del 10/05/2018

Prof. ORAZIO CARPENZANO Ordinario presso il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza - SSD ICAR 14

Prof. CHERUBINO GAMBARDELLA Ordinario presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - SSD ICAR 14

Prof. BRUNO SALVATORE MESSINA Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Catania - SSD ICAR 14

si riunisce il giorno 20 novembre 2018 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Architettura e Progetto in via Flaminia 359 – Roma per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare che si è tenuta con strumenti telematici il giorno 26/9/2018 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Orazio Carpenzano e al Prof. Bruno Salvatore Messina ed ha individuato il termine per la conclusione del procedimento concorsuale il 24 /11/2018

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati riportandoli nell'Allegato 1 al verbale n. 1. I criteri riguardano 5 ambiti specifici:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale
2. Responsabilità scientifica o partecipazione a gruppi e progetti di ricerca
3. Reputazione nazionale e internazionale
4. Attività didattica
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

La Commissione giudicatrice ha stabilito inoltre all'unanimità di utilizzare un criterio oggettivo di valutazione del curriculum scientifico dei candidati e della loro attività complessiva effettuando la valutazione comparativa tra di essi con riferimento agli ambiti 1-5 indicati dal bando e richiamati in precedenza.

Pertanto la Commissione, all'unanimità, ha ravvisato la necessità di attribuire a ciascuno degli ambiti un peso percentuale per poter procedere alla valutazione comparativa. Il peso percentuale attribuito ai singoli ambiti è stato il seguente:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale 40%
2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca 10%
3. Reputazione nazionale e internazionale 15%
4. Attività didattica 25%
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche 10%

La Commissione ha provveduto a consegnare il verbale al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della commissione.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 19 novembre 2018 presso il Dipartimento di Architettura e Progetto in Via Flaminia 359 a Roma ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività ricerca e all'analisi dei lavori in collaborazione (allegato 1 alla presente relazione).

Successivamente, ha effettuato una valutazione complessiva (Allegato 2 alla presente relazione) dei candidati ed ha proceduto alla valutazione comparativa per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni complessive formulate, e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato ANNA GIOVANNELLI vincitore della procedura in epigrafe.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati i giudizi espressi) viene consegnato – unitamente ad una nota di trasmissione - al Responsabile del Procedimento.

La relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) viene trasmessa anche in formato elettronico (file word o pdf convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 19.00 del 20 novembre 2018

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE: F.TO

Prof. Orazio Carpenzano. Presidente

Prof. Cherubino Gambardella Membro

Prof. Bruno Salvatore Messina Segretario

Allegato n.1 alla Relazione finale riassuntiva

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato **PAOLO CARLOTTI**

Roma, 1956

Profilo curricolare

1985 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1992 Dottorato di Ricerca, Sapienza Università di Roma (NB / non è indicata né la denominazione, né il SSD del Dottorato)

1997 Borsa di studio post-dottorato, Sapienza Università di Roma (*Criteri e strumenti per la comprensione della pan-regione mediterranea*)

2008 Professore abilitato di ruolo per l'insegnamento nella Scuola secondaria (dal 2008 al 2012 ha insegnato Educazione Tecnica)

2013 Ricercatore in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma (confermato nel 2015)

Dal 2013 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione - DRACO, Sapienza Università di Roma

2017 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2016)

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

L'attività scientifica del candidato ruota intorno al tema della morfologia urbana con una particolare attenzione per *the cadastral shape recognition tools*, intesi come strumenti di indagine e di conoscenza dei processi complessi che presiedono alla trasformazione della città. Su questo argomento confluiscono in prevalenza la sua attività pubblicistica e l'attività didattica.

1.1. Pubblicazioni

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni oggetto di valutazione di merito, presentate dal candidato comprendono:

- 2 monografie (di cui 1 in collaborazione e 1 una che costituisce l'esito di un'esperienza didattica)
- 11 saggi in volume, di cui 5 in proceedings
- 1 articolo su rivista (su rivista straniera classificata dall'ANVUR tra le riviste scientifiche)
- 1 voce di enciclopedia (Wikitecnica.com)

Tra i suoi scritti, si segnalano:

- la monografia (in collaborazione con altri due autori) *Morfologia urbana e tessuti storici. Il progetto contemporaneo dei piccoli centri minori del Lazio* (Gangemi 2016)
- i saggi in volume: *Montecitorio in Campo Marzio. Caratteri e morfologia urbana di un edificio speciale complesso* (2016); *Identità mediterranee tra architettura e paesaggio* (2014) e *La periferia orientale di Roma: criteri e strumenti per lo studio e la progettazione dei luoghi urbani* (2012)
- i proceedings *The Italian approach to design. Learning from the building fabric. The case study of Trastevere* (2015) e *Leggere il tessuto come testo* (2011)

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività di progettazione è sostanzialmente costituita dai lavori per il comune di Pico Farnese (FR), per il recupero dell'impianto urbano dell'EXPO di Milano e dagli studi svolti come tutor nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione – DRACO.

Ha ottenuto riconoscimenti:

- nel concorso per la riqualificazione di un'area del centro storico di Carezzano Maggiore (AL) (2013)
- nel concorso per il riuso dei castelli – Premio Domus Theophilacty Opus (1993)

L'attività progettuale del candidato non è documentata né nel curriculum, né da uno specifico dossier.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

- dal 2016 è responsabile scientifico della Ricerca "La nozione di "urban fringe belt" nel tessuto consolidato storico e contemporaneo. Metodi di analisi e di lettura per il progetto" nell'ambito degli accordi bilaterali Italia-Canada

- in anni meno recenti è stato responsabile scientifico di ricerche per conto della FAO (1997) e della Regione Lazio – Italtecna (1991-1992)
- ha partecipato con continuità a numerosi Gruppi di ricerca universitari (Sapienza e Firenze) su temi inerenti i suoi ambiti di ricerca
- dal 2017 è responsabile scientifico del Laboratorio LPA del DiAP.

3. Reputazione nazionale e internazionale

- è Socio fondatore e Tesoriere di ISUF Italy (2014)
- dal 2014 è Vice Direttore della rivista “U+D” – International Journal of Urban Form and Design
- dal 2012 è membro dell’ISUF – International Seminar and Urban Form

La sua partecipazione a congressi, convegni e seminari di studio, anche a livello internazionale è molto intensa. In particolare, ha partecipato alle conferenze dell’ISUF (Roma e Valencia, anche con ruoli di chairman), è stato Visiting Critic all’École d’Architecture dell’Université Laval (Canada), ha tenuto conferenze sui temi inerenti le sue ricerche e ha diretto workshop a livello internazionale.

4. Attività didattica

- tra il 2001 e il 2010 è stato Professore a contratto di corsi di Caratteri tipologici e morfologici dell’architettura nella Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari
- nel 2001-2002 e nel 2009-2010 è stato Professore a contratto dello stesso corso nella Facoltà di Architettura della Sapienza
- dal 2013 ad oggi è stato titolare di laboratori di Progettazione architettonica nel CdL triennale in Scienze dell’Architettura e nel CdLM biennale in Architettura (Restauro)
- dal 2014 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione – DRACO e del Consiglio Didattico del Master PARES – Progettazione architettonica per il recupero dell’edilizia storica e degli spazi pubblici del DiAP. In queste sedi ha svolto comunicazioni e cicli di lezioni ed è stato tutor di tesi di Dottorato
- ha partecipato, anche con ruoli di coordinamento, a workshop di progettazione anche a livello internazionale, soprattutto nell’ambito delle attività del Dottorato
- Visiting Professor all’Université Laval e Visiting Scholar all’University of Miami e, in anni meno recenti, al MIT, ha insegnato tra il 1999 e il 2000 nella Facultade de Arquitectura dell’Universidade “E. Mondlane” di Maputo (Mozambico)

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

- dal 2017 fa parte del Comitato scientifico della collana dell’Area didattica 2 della Facoltà di Architettura - CdLM in Architettura (Restauro)

Valutazione collegiale del profilo curricolare

L’attività scientifica di Paolo Carlotti si concentra sul rapporto tra tipologia edilizia e morfologia urbana. La produzione del candidato documenta l’interesse sia per l’analisi urbana della città storica e della periferia romana che per la città americana e per il paesaggio mediterraneo. Le pubblicazioni denotano una continuità di ricerca su temi tutti pertinenti al SSD della presente valutazione.

Non di particolare rilevanza per consistenza e continuità l’attività progettuale documentata. Il candidato presenta un buon impegno istituzionale nell’area didattica del corso di laurea in Architettura (Restauro).

Valutazione di merito complessiva dell’attività di ricerca

L’attività di ricerca del candidato riguarda prevalentemente il tema dell’analisi della forma urbana, tema che caratterizza anche l’attività didattica. Tali interessi, ascrivibili a una linea di ricerca ormai ampiamente consolidata, sono documentati anche dalla significativa e continua partecipazione a gruppi di ricerca nazionale e internazionali.

- La monografia *Morfologia urbana e tessuti storici. Il progetto contemporaneo dei piccoli centri minori del Lazio* (Gangemi 2016)

PAOLO CARLOTTI	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	buono
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	molto buono

Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	ottimo
Attività didattica (25%)	buono
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	buono

Candidato **ALESSANDRA DE CESARIS**

Roma, 1955

Profilo curriculare

1982 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma
 1992 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica", Sapienza Università di Roma
 1993 Borsa di studio post-dottorato, Politecnico di Bari
 1997 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma
 2008-2011 Responsabile scientifico del Programma Lifelong Learning/Erasmus della Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma
 dal 2012 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto, Sapienza Università di Roma
 dal 2012 Responsabile scientifico del Laboratorio HousingLab del DiAP, Sapienza Università di Roma
 2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

L'attività scientifica della candidata è strutturata sui temi dell'housing e dell'emergenza abitativa, sul rapporto tra suolo e sottosuolo nella città contemporanea, sulle infrastrutture della mobilità, le infrastrutture di trasporto e a rete, la rigenerazione delle aree periferiche. Su questi argomenti si articolano l'attività pubblicistica, la sperimentazione progettuale e l'attività didattica.

Negli ultimi anni, i temi dell'housing e della rigenerazione urbana sono stati applicati a significative indagini sulla realtà delle città dell'Iran conosciute anche attraverso un'esperienza diretta sul campo.

1.1 Pubblicazioni

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni oggetto di valutazione di merito, presentate dalla candidata comprendono:

- 5 monografie, di cui 3 in collaborazione
- 3 curatele, tutte in collaborazione
- 4 saggi in volume, di cui 1 in proceedings (in collaborazione),
- 3 articoli su rivista (di cui 1 su rivista straniera non classificata ANVUR e 2 su rivista in classe A ANVUR)

Si evidenziano, tra gli altri contributi, le monografie:

- *Attraverso l'Iran. Città, architetture, paesaggi* (Manfredi 2017, in collaborazione)
- *Rigenerare le aree periferiche. Ricerche e progetti per la città contemporanea* (Quodlibet, DiAP/Print Progetti 7, 2015, in collaborazione);
- *Iran. Città Percorsi caravanserragli*, (EdilStampa, 2014, in collaborazione);
- *Il progetto del suolo/sottosuolo*, (Gangemi, 2012);

tra i saggi:

- *The future of caravanserais along the Silk Road in Iran* (2013)
- *Strategies for the Regeneration of Suburban Sprawl: Case study in Rome* (2014)
- *Ralph Erskine, Un' eredità per il prossimo futuro* (2009)

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività di progettazione è documentata con una certa continuità a partire dal 2002 e appare prevalentemente orientata sulla partecipazione - anche come capogruppo - a concorsi di progettazione, anche a livello internazionale.

Ha ottenuto i seguenti riconoscimenti

- nel Concorso “10 idee e proposte per Roma”, bandito dall’Ordine degli Ingegneri di Roma (2010),
- nel Concorso di idee “La Nuova Casa popolare italiana” al Festival dell’Architettura di Parma (2005, 2° premio)
- nel Concorso per il Nuovo Teatro di Pomezia (2002, 2° premio).

Tra i progetti di concorso più significativi, oltre a quelli premiati:

- il Concorso internazionale per la riqualificazione dell’Azerbaijan Great Square a Tabriz (2016)
- Il Concorso per l’International Competition Nordic Built Challenge a Hellebo, Danimarca (2013),
- il Concorso per abitazioni sociali e sostenibili PASS a Roma (2010)
- il Concorso IKEA Stiftung-Wohnen in der Zukunft (2007)
- l’ARES, International architectural Competition renewable energy sources and bioclimatic architecture for shells. To shelter people affect by natural disaster (2007).

Molti dei suoi progetti sono stati pubblicati, alcuni nell’ambito di studi della candidata stessa, altri in riviste scientifiche del settore.

L’attività progettuale della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

- è responsabile scientifico del Laboratorio HousingLab del DiAP.
- nel 2009 è stata responsabile scientifico dell’Unità di Ricerca della Sapienza del PRIN 2008: "Rigenerazione di tracciati e di tessuti urbani marginali. Metodi, strumenti e strategie di progetto per nuove forme di abitare sostenibile" (Coordinatore nazionale G. Neri); i risultati della ricerca sono stati oggetto di numerose pubblicazioni e con i fondi è stato finanziato un Assegno di ricerca;
- è stata responsabile scientifico di numerose ricerche di Ateneo e di Facoltà su temi prevalentemente legati all’housing, all’emergenza abitativa, agli spazi pubblici e alla rigenerazione urbana;
- ha fatto parte di numerosi gruppi di ricerca dipartimentali (responsabili M. Calzolaretti, R. Secchi, L. Gazzola, M. Argenti, D. Mandolesi).

3. Reputazione nazionale e internazionale

- dal 2015 è membro del Comitato editoriale di “Arteoficio”, pubblicazione della Escuela di Arquitectura de la Universidad de Santiago de Chile – USACH;
- nel 2015 ha fatto parte del Comitato Scientifico del 3rd ICASU International Congress On Civil Engineering, Architecture & Urban Development;
- Tra il 2012 e il 2016 è stata membro del Centro di ricerca italo-iraniano “Ludovico Quaroni”;

La collaborazione con la rivista “L’Industria delle Costruzioni” per la quale ha generato la curatela di una serie di numeri monografici (Rigenerare le periferie urbane, Cile, Parigi 2015, Ralph Erskine, ecc).

Molto intensa e degna di nota la sua partecipazione a conferenze, convegni e seminari di studio, anche a livello internazionale con particolare riguardo per l’Iran e il Cile.

4. Attività didattica

- Ha svolto con continuità un’intensa attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza a partire dal 1999; è stata titolare di Moduli e di Laboratori di Progettazione architettonica e urbana ai primi anni nel CdLM in Architettura a ciclo unico e nel CdL triennale in Scienze dell’Architettura;
- ha svolto lezioni e seminari nell’ambito di alcuni Master, nel Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto (del quale è membro del Collegio dei Docenti e nel quale è stata tutor di numerose tesi di Dottorato) e in altri Dottorati italiani;
- ha partecipato, spesso con ruoli di coordinamento, a workshop di progettazione anche a livello internazionale; ha tenuto lezioni in Università straniere (iran, Cile)
- è stata relatrice di numerose tesi di laurea.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

- dal 2015 è Responsabile della Mobilità internazionale (RAM) del Dottorato In Architettura. Teorie e Progetto e del CdLM in Architettura a ciclo unico;
- è stata membro del Comitato di coordinamento del CdLM in Architettura a ciclo unico (2012-2014);

- è stata Responsabile scientifico del programma Erasmus della Facoltà di Architettura della Sapienza e membro dell'Ufficio Relazioni Internazionali (2007-2011)
- tra il 2007 e il 2014 è stata promotrice di Accordi Erasmus con Università spagnole, tedesche e austriache;
- è attualmente responsabile di Accordi internazionali con università iraniane (Soore – Tehran e Garmsar), cilene (USACH, Santiago del Cile) e turche (Università Tecnica di Istanbul)

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La candidata Alessandra De Cesaris concentra i suoi interessi su vari temi di ricerca, i più ricorrenti sono la residenza e la rigenerazione urbana, documentati anche da numerose sperimentazioni progettuali in concorsi. Da segnalare per originalità le ricerche condotte in Iran e lo studio sul sottosuolo. Pur nella varietà le pubblicazioni risultano tutte pienamente congruenti con il SSD della presente valutazione.

Ottima la reputazione scientifica nazionale e internazionale della candidata, presente in numerosi convegni e responsabile scientifica di accordi internazionali e di accordi Erasmus. Documenta un'attività didattica svolta con continuità.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha svolto un'intensa e continuativa attività scientifica sulle forme contemporanee dell'abitare, anche in qualità di responsabile scientifico del laboratorio Housing del DiAP, approfondendo le relazioni tra città e sottosuolo. Ha curato diversi numeri monografici de "L'Industria delle Costruzioni". Intensa la partecipazione a convegni e seminari, in particolare in Iran e Cile.

Lavori in collaborazione

Tra i suoi lavori in collaborazione, si segnala:

- *Rigenerare le aree periferiche. Ricerche e progetti per la città contemporanea* (Quodlibet, DiAP/Print Progetti 7, 2015, in collaborazione);

ALESSANDRA DE CESARIS	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	molto buono
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	ottimo
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	ottimo
Attività didattica (25%)	molto buono
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	molto buono

Candidato **ANNA IRENE DEL MONACO**

Grottaglie (Taranto), 1977

Profilo curricolare

2000 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

2001 Corso di Perfezionamento in "Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

2006 Dottorato di ricerca in "Composizione architettonica. Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

2007 Assegno di Ricerca biennale (*Nuove teorie e metodi per il disegno urbano*), Dipartimento di Architettura, Sapienza Università di Roma (interrotto dopo il primo anno per la presa di servizio come Ricercatore Universitario);

2008 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

Dal 2010 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione - DRACO, Sapienza Università di Roma

2013 Secretary General della Cattedra UNESCO in "Sustainable Urban Quality and Urban Culture, notably in Africa", Chairholder Lucio V. Barbera

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

2016 Membro del Collegio didattico del Master in "Architettura per l'Archeologia", DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

2016 Junior Fellow nella Scuola Superiore di Studi Avanzati, Sapienza Università di Roma

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

L'attività scientifica della candidata è di notevole ampiezza e consistenza ed è caratterizzata da temi differenziati ma incentrati soprattutto sui processi di trasformazione della città contemporanea, con alcuni focus perseguiti con una vivace prontezza di intuito: la realtà cinese e le indagini di carattere metodologico sulla progettazione architettonica. Alcuni studi riguardano il lavoro di protagonisti del panorama architettonico italiano e internazionale e la didattica dell'architettura. La sperimentazione progettuale, costante e ben documentata, converge soprattutto sul tema dell'insediamento residenziale con particolare riguardo per l'abitazione privata.

1.1. Pubblicazioni

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni oggetto di valutazione di merito, presentate comprendono:

- 3 monografie, di cui una costituisce l'esito di una ricerca carattere didattico
- 1 traduzione, in collaborazione
- 5 saggi in volume, di cui 2 proceedings
- 6 articoli su rivista, (2 su rivista non classificata ANVUR, 2 su riviste scientifiche ANVUR e 2 su rivista in classe A ANVUR)

Tra i suoi scritti, si segnalano:

- la monografia *Osservazioni sulla corrispondenza fra la composizione in musica e in architettura, lineamenti per un progetto didattico* (Edizioni Nuova Cultura, 2017)
- la traduzione in italiano del libro del professore e accademico cinese Wu Liangyong *A General Theory of Architecture* (in collaborazione) (Edizioni Nuova Cultura, 2013)
- la monografia *Città e limes. Roma-Beijing-New York* (Edizioni Nuova Cultura, 2012, esito a stampa della tesi di Dottorato);

Tra i saggi

- *Appunti per un confronto tra scuole: Bauhaus, Scuola Superiore di Architettura di Roma e Architectural Association* (2015);
- *Paul Cret, l'ordine americano* (2015);
- *Modernità postantica. La Palazzina Furmanik di Mario De Renzi* (2016);
- *L'architettura delle discariche: tra ecologia e monumento* (2016).

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività di progettazione, documentata con buona continuità negli ultimi quindici anni, appare legata alla partecipazione - anche come capogruppo - a concorsi di progettazione, anche a livello internazionale, e a committenze private nel campo dell'edilizia residenziale. Tra il 2001 e il 2003 ha lavorato presso lo Studio Rosati di New York nell'ambito del quale ha realizzato alcune interessanti case d'abitazione.

Ha ottenuto premi e riconoscimenti

- nel Concorso European 9 (2007, 2° premio);
- nel Concorso nel Lin'an Heritage Park Competition ad Hangzhou, Cina (2010, 2° premio, con L. V. Barbera)
- nel Seminario internazionale di Museografia "Premio Piranesi" (2004, 2° premio).

Tra i progetti più significativi:

- i progetti di Concorso per European 11 (2011) e per "Menoèpiù4" per un centro culturale, un asilo nido e un parco pubblico nel quartiere romano di Grottaferretta (2007).

Ha realizzato una serie di abitazioni unifamiliari a Lecce, Leporano (TA), Tizzano (TA) e Atlantic City, USA.

L'attività progettuale della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

A partire dal 2009 ha fatto parte di alcuni gruppi di ricerca, anche a livello internazionale (Cina) sia come partecipante che con ruoli di coordinamento; alcuni anche in partenariato con enti e imprese.

- è stata Responsabile scientifico di un Assegno di Ricerca Post Doc cinese in Italia (2014-2015);
- ha fatto parte dell'Unità di Ricerca Sapienza nel PRIN 2006: "Nuovi strumenti e metodi per l'e-learning in architettura" (Coordinatore nazionale L.V. Barbera);
- ha partecipato a numerosi progetti di ricerca con istituzioni e partner italiani e stranieri (Cina, India, Stati Uniti, Sud Africa);
- è stata Responsabile scientifico di progetti per Visiting Professor e di progetti di collaborazione internazionale,

3. Reputazione nazionale e internazionale

È membro:

- dell'ISUF – International Seminar of Urban Form e dell'ISUF Italy,
- del Centro di ricerca italo-iraniano "Ludovico Quaroni";
- dell'Aspen Junior;
- dell'Aspen Institute Italia e della Società Scientifica "Ludovico Quaroni" della cui rivista è editor;
- è stata selezionata per il Premio "Giovani Architettura" 2006 dell'Accademia Di San Luca;
- è Expert Evaluator a livello europeo;
- molto rilevante la sua partecipazione a conferenze, convegni e seminari di studio e mostre anche a livello internazionale;

È stata:

- Visiting Scholar alla Columbia University di NY, alla Tsinghua di Beijing, Visiting Teaching alla AA di London e Visiting professor alla Bahçeşehir University BAU Rome.

Per il DiAP è responsabile di accordi internazionali tra i quali si segnalano quelli con università cinesi, indiane, statunitensi, sudafricane e iraniane.

Dal 2013 è Segretario generale dell'UNESCO Chair in "Sustainable Urban Quality and Urban Culture, Notably in Africa" di cui è Chairholder. Lucio V. Barbera.

4. Attività didattica

Ha svolto con continuità attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza a partire dal 2006:

- tra il 2006 e il 2011 è stata responsabile di Moduli dei SSD ICAR/14 e ICAR/16 nel CdL triennale in Scienze dell'Architettura;
- dal 2009 è titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel CdL triennale in Scienze dell'Architettura e dal 2016 è anche titolare del Corso di Theory of Architecture (in lingua inglese) nel CdLM in Architettura a ciclo unico;
- dal 2010 fa parte Collegio dei Docenti del del Dottorato in Architettura e Costruzione - DRACO, all'interno del quale ha seguito numerose tesi di Dottorato;
- a partire dal 2006 è stata relatrice o correlatrice di numerose tesi di laurea magistrali e triennali;
- è membro del Collegio dei Docenti del Master in Architettura per l'Archeologia del DiAP;
- ha svolto con continuità ruoli di coordinamento o di tutor in numerosi workshop a livello internazionale.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

La candidata ha fatto parte di Commissioni per le Relazioni internazionali a livello di Dipartimento e di Facoltà ed è Segretaria della Società Scientifica "Ludovico Quaroni". E' attualmente Delegata del Direttore del DiAP per le Relazioni Internazionali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La candidata Anna Irene Del Monaco presenta un numero significativo di pubblicazioni che documentano interessi di ricerca ampi e articolati. Continuativa l'attività progettuale in concorsi e la partecipazione alla ricerca con istituzioni nazionali e internazionali. Intensa l'attività didattica ai vari livelli di formazione e il coordinamento e tutorato in seminari di progettazione.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha fatto parte di vari gruppi di ricerca, anche nel ruolo di coordinatore. La produzione scientifica documenta l'interesse per i temi della progettazione urbana e per l'insegnamento dell'architettura, affrontando l'analisi di esperienze concorsuali e di figure paradigmatiche del panorama italiano e internazionale.

Responsabile per il dipartimento DiAP di numerosi accordi con università americane, cinesi, indiane, sudafricane e iraniane.

Lavori in collaborazione

Tra i suoi lavori in collaborazione, si segnala:

- la traduzione in italiano del libro del professore e accademico cinese Wu Liangyong *A General Theory of Architecture* (in collaborazione) (Edizioni Nuova Cultura, 2013)

ANNA IRENE DEL MONACO	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	ottimo
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	ottimo
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	eccellente
Attività didattica (25%)	molto buono
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	ottimo

Candidato **LAURA VALERIA FERRETTI**

Roma, 1957

Profilo curricolare

1982 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1992 Dottorato di ricerca in "Pianificazione Urbana e Territoriale", Sapienza Università di Roma

2004 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

2007-08 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Progetto dello spazio e del prodotto d'arredo

2008-2011 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Progettazione e Gestione dell'Ambiente e del Paesaggio

Dal 2012 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Paesaggio e Ambiente, Sapienza Università di Roma

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

L'attività scientifica della candidata è caratterizzata sui temi del progetto e del paesaggio urbano, della città diffusa e dell'emergenza abitativa. Negli anni più recenti, gli interessi si vanno concentrando sulla città e sui paesaggi dell'Iran.

Il progetto urbano, nella sua dimensione tecnico-teorica, è il tema prevalente anche nella sua intensa attività di sperimentazione progettuale, che si è sviluppata con continuità sia in Italia che all'estero (in contesti dell'Africa e dei Paesi del Mediterraneo), dalla metà degli anni Ottanta sino ad oggi e che, tra il 2004 e il 2011, si è svolta prevalentemente nell'ambito dello Studio AFEMA fondato con Maurizio Marcelloni.

1.1. Pubblicazioni

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dalla candidata comprendono:

- 4 monografie, 3 delle quali in collaborazione
- 5 saggi in volume, 2 dei quali proceedings (entrambi in collaborazione)
- 6 articoli su riviste, (5 su riviste scientifiche - di cui 1 in collaborazione - e 1 su rivista in classe A ANVUR)

Tra i suoi scritti, si segnalano in particolare le monografie

- *Attraverso l'Iran: città architetture paesaggi* (Manfredi 2017, in collaborazione)

- *Iran. Città Percorsi caravanserragli*, (Edilstampa, 2014, in collaborazione),
- *La città dimenticata. Una proposta per l'emergenza abitativa* (Prospettive, 2014)
- *L'architettura del progetto urbano. Strumenti e procedure per la costruzione del paesaggio urbano* (Franco Angeli, 2012).

Tra i saggi:

- *Roma: trasformazioni recenti e promesse di futuri sviluppi* (2017) e *Santiago, città di tante città* (2016).

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività di progettazione della candidata è molto articolata ed è documentata con significativa continuità a partire dal 1984; appare legata sia alla partecipazione - anche come capogruppo - a concorsi di progettazione, in prevalenza a livello internazionale, sia a committenze istituzionali. Numerosi i suoi progetti urbani per la città di Roma; ha operato anche nell'ambito di programmi per Paesi africani e per Paesi dell'area Mediterranea finanziati rispettivamente dalla Federal Reserve e dall'Unione Europea. Ha ottenuto premi e riconoscimenti nel Concorso per la riqualificazione dell'area di piazza Lalla Yeddouna nella Medina di Fez (2011, 2° premio). Ha svolto con continuità attività professionale di progettazione architettonica.

Tra i progetti più significativi:

- Il Concorso per Azerbaijan Square a Tabriz (2016);
- il Concorso per le Caserme di via Guido Reni (2015);
- il Concorso internazionale per il Museo Archeologico del Pireo ad Atene (2014);
- il progetto del sistema degli spazi pubblici della Centralità Metropolitana di EUR- Castellaccio (2012);
- il Concorso per il Padiglione Italiano all'Expo di Shanghai (2008).
- il progetto preliminare per la Centralità Metropolitana della Romanina (2006);

L'attività progettuale della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

A partire dal 2004, ha fatto parte di numerosi gruppi di ricerca sia come partecipante che con ruoli di coordinamento; in particolare:

- dal 2016 è responsabile del Progetto di collaborazione culturale e scientifica "Valorizzazione delle risorse locali per lo sviluppo del turismo culturale nella regione di Tabriz".
- Nel 2015 è stata responsabile scientifico della ricerca "L'emergenza casa e le nuove forme dell'abitare di fronte alla crisi";
- tra il 2008 e il 2010 è stata responsabile scientifico della ricerca "Linee guida per l'emergenza abitativa delle popolazioni Sinti e Rom";

È tra i componenti dell'Unità di ricerca della Sapienza nel PRIN 2015, "La città come cura e la cura come città", coordinatrice nazionale Alessandra Capuano.

3. Reputazione nazionale e internazionale

- Dal 2014 al 2016 ha fatto parte del Gruppo di lavoro "Qualità urbana nella città diffusa: strategie, strumenti e progetti" della Sezione INU Lazio;
- dal 2008 al 2016 è stata tra i componenti del Comitato scientifico dei "Colloqui internazionali sul Paesaggio" del DiAP;
- a partire dal 2004-2005 è molto intensa la sua partecipazione a conferenze, convegni e seminari di studio anche a livello internazionale (Iran, Cile, Francia, Portogallo).

4. Attività didattica

- Ha svolto con continuità attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza a partire dal 2004 come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel CdLM in Architettura a ciclo unico, nel CdL triennale in Progettazione e Gestione dell'Ambiente e nel CdL triennale in Scienze dell'Architettura;
- è stata relatrice di numerose tesi di laurea magistrali e triennali su argomenti legati ai suoi temi di ricerca (progetto urbano, paesaggio urbano, centralità locali a Roma, emergenza abitativa) e tutor di numerose tesi del Dottorato di Ricerca in Paesaggio e Ambiente del quale è membro del Collegio dei Docenti dal 2008;

- ha svolto ruoli di coordinamento in workshop a livello internazionale;
- per il DiAP è responsabile dell'accordo internazionale con la Tabriz Islamic Art University.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

- Nel 2004 ha fatto parte del gruppo di lavoro per la proposta del Corso di Laurea triennale in Progettazione e Gestione del Paesaggio e dell'Ambiente , in collaborazione con l'Università della Tuscia;
- nel 2008-2010 ha fatto parte della Commissione Ricerca Scientifica dell'Ateneo Federato dello Spazio e della Società della Sapienza;
- ha fatto parte della Commissione Didattica del CdLM in Architettura a ciclo unico dell'ex Facoltà di Architettura "Valle Giulia".

Valutazione collegiale del profilo curricolare

L'attività di ricerca e la didattica documentata da Laura Valeria Ferretti si concentrano, principalmente, sui temi del progetto urbano. Tale interesse caratterizza anche la sperimentazione progettuale in concorsi internazionali e su committenza istituzionale. Le pubblicazioni documentano in maniera articolata tale linea di ricerca, pienamente coerente con il SSD oggetto della presente valutazione.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca, anche nel ruolo di coordinatrice su temi attinenti al turismo culturale in Iran e al problema abitativo delle comunità Rom. Numerose le partecipazioni a convegni e seminari in Italia e all'estero (Iran, Cile, Francia, Portogallo).

Lavori in collaborazione

Tra i suoi lavori in collaborazione, si segnalano:

- *Attraverso l'Iran: città architetture paesaggi* (Manfredi 2017)
- *La città dimenticata. Una proposta per l'emergenza abitativa* (Prospettive, 2014)
- *Iran: Città, percorsi, caravanserragli* (Edilstampa 2014)

LAURA VALERIA FERRETTI	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	molto buono
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	ottimo
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	ottimo
Attività didattica (25%)	buono
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	molto buono

Candidato **ANNA GIOVANNELLI**

Rieti, 1963

Profilo curricolare

1991 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1993 Corso di Perfezionamento in "Progettazione Architettonica e Urbana", Sapienza Università di Roma

1994 XII Seminario Internazionale di Storia dell'Architettura "Giuseppe Terragni", Centro Studi di Architettura "Andrea Palladio"

1996 Seminario Madrid-Milano, nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana del Politecnico di Milano

1999 Dottorato di ricerca in "Progettazione Architettonica e Urbana", Politecnico di Milano

2005 Ricercatore confermato in Architettura degli Interni e Allestimento, SSD ICAR/16, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma
dal 2012 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto, Sapienza Università di Roma
2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

L'attività scientifica della candidata si articola sui temi che attraversano le diverse scale del progetto di architettura e che indagano questioni di carattere urbano, infrastrutturale e architettonico sino alla piccola scala e all'architettura degli interni. In particolare, negli ultimi anni, la sua produzione è orientata verso i temi dello spazio interno (SSD ICAR/16) nelle sue diverse declinazioni e nelle sue molteplici relazioni.

L'attività di sperimentazione progettuale è svolta con assoluta perizia e rigore metodologico in continuità a partire dai primi anni Novanta e investe la scala urbana e architettonica, l'edilizia residenziale e la rigenerazione urbana.

1.1. Pubblicazioni

Le 13 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni presentate dalla candidata comprendono:

- 2 monografie (entrambe riflessioni su esperienze di carattere didattico)
- 10 saggi in volume
- 1 articolo su rivista in classe A ANVUR

Tra i suoi scritti si segnalano:

Le monografie

- *Esercizi di riuso dell'architettura* (Kappa, 2012);
- *Laboratori di architettura: conoscenza e pratica del progetto* (Maggioli, 2008).

I contributi in volume:

- *Abitare la casa dell'uomo. Paesaggi domestici* (2017);
- *Attualità della villa ideale. Dal diagramma Dom-ino allo spazio figurativo* (2016);
- *Riscoprire gli interni perduti: un itinerario progettuale negli spazi della GIL di Moretti a Trastevere* (2010);
- *Mutazioni interne ai corpi urbani* (2010).

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività progettuale della candidata si sviluppa prevalentemente attraverso la partecipazione a concorsi di architettura, anche a livello internazionale. In particolare, ha ottenuto premi e riconoscimenti:

- nel Concorso per la Riqualificazione delle aree centrali di Opera-Milano (2003, 1° premio).
- nel Concorso "Centopiazze per Roma" per la piazza di Fidene (1996, rimborso spese)
- nel Concorso per Piazza Matteotti ed edifici pubblici a Matera (1993, menzione),
- nel Concorso per la realizzazione di una Fontana monumentale nell'area antistante la Casa Circondariale di Viterbo (1993, 1° premio),

Da segnalare:

- il progetto preliminare e definitivo (con relative varianti) per la ristrutturazione dell'ex Dopolavoro Ateneo nella Città Universitaria di Roma (2011-2017) come responsabile del progetto per conto del DiAP;
- il progetto per il Concorso per alloggi per studenti a Losanna (2014).

L'attività progettuale della candidata è sinteticamente documentata all'interno del curriculum.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

- A partire dal 1997, ha fatto parte di numerosi gruppi di ricerca a livello dipartimentale (responsabili G. Accasto, P.V. Dell'Aira, A. Bruschi, L. Altarelli, G. Di Giorgio, D. Mandolesi, D. Nencini, ecc);
- nel 2010 e nel 2014 è stata responsabile scientifico delle ricerche di Ateneo "Riuso dell'esistente: dall'interno dell'edificio verso la riqualificazione e la trasformazione del suo intorno urbano" e "Percorsi lenti. Attraversare il paesaggio italiano con il riuso della ferrovia abbandonata";

- è tra i componenti dell'Unità di ricerca della Sapienza nel PRIN 2015, "La città come cura e la cura come città", coordinatrice nazionale A. Capuano.

3. Reputazione nazionale e internazionale

Ha fatto parte del Comitato scientifico del Convegno Nazionale di Architettura degli Interni e Allestimento (2007), ha partecipato come relatrice a convegni, seminari e tavole rotonde. I suoi progetti – in particolare quelli di concorso – e i progetti dei suoi studenti sono stati molto apprezzati ed infatti esposti in occasione di numerose mostre, anche a livello internazionale.

4. Attività didattica

Tra il 1991 e il 2003 ha collaborato ai Corsi di Progettazione della Facoltà di Architettura di Roma tenuti da Franco Purini, Laura Thermes e Gianni Accasto;

- è stata Professore a contratto al Politecnico di Milano e nella Facoltà di Architettura di Roma (1999-2004).
- a partire dal 2005, ha svolto con continuità attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza come titolare di Moduli e Laboratori di Progettazione architettonica e di Architettura degli interni nei CdL triennali in Scienze dell'Architettura e in Disegno Industriale e, in anni più recenti, nel CdLM in Architettura a ciclo unico.
- A partire dal 2005 è stata relatrice di un notevole numero di tesi di laurea in CdL e CdLM della Facoltà di Architettura e, nel 2007, al Politecnico di Milano;
- dal 2012 fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto;
- ha svolto attività didattica nell'ambito di Master di I e di II livello;
- fa parte del Collegio didattico dei Master DiAP in "Progettazione degli edifici per il culto" e "Architettura per l'Archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale" e del Master DPTA "Exhibit & Public Design".

L'attività didattica dei Laboratori e dei seminari di tesi di laurea è illustrata nei già citati volumi *Laboratori di architettura: conoscenza e pratica del progetto* e *Esercizi di riuso dell'architettura*.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Nel 2010 è stata membro della Commissione Beni Culturali MIUR per la valutazione di Progetti di Ricerca Industriale PON-01 2007/2013.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Dalla documentazione presentata emerge una ricerca rivolta alla "rimessa in gioco" del patrimonio architettonico esistente, sia per la dimensione urbana che per quella connessa agli spazi interni.

In tal senso la candidata dimostra una notevole capacità di adattamento dei testi e delle preesistenze storiche e archeologiche. Si tratta, in definitiva, di una paziente, originale e sofisticata riscrittura architettonica evidente anche in diversi premi maturati in concorsi e nella partecipazione a molteplici mostre.

La Giovannelli, inoltre, non disdegna puntuali approfondimenti teorici sull'architettura intesa come arte e scienza dell'interpretazione dei contesti. Questi vengono da lei trattati sempre con delicata e notevole originalità. L'attività di ricerca è documentata da diverse proposte anche a scala internazionale e quella didattica è svolta con cura, coerenza e attenzione ai temi che caratterizzano il nucleo centrale della sua ricerca.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Per una valutazione complessiva dell'attività di ricerca sembra particolarmente significativo ricordare il notevole sostegno profuso dalla candidata per gruppi di lavoro e ricerca attivi all'interno del dipartimento. Negli ultimi quattro anni ha svolto un ruolo significativo in attività di ricerca di ateneo. In sintesi la sua attività convegnistica, seminariale, teorica e di ricerca, accompagnata da numerosi concorsi e mostre internazionali in cui ha riportato più di un riconoscimento, sono ampiamente coerenti con il SSD oggetto della presente valutazione

Lavori in collaborazione

La candidata non presenta lavori in collaborazione

ANNA GIOVANNELLI	giudizio

Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	eccellente
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	ottimo
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	ottimo
Attività didattica (25%)	eccellente
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	ottimo

Candidato **MANUELA RAITANO**

Napoli, 1968

Profilo curricolare

1996 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma
 1996 Borsa di studio del Programma Leonardo presso lo studio di Enric Mirailles, Barcellona
 2001 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica", Sapienza Università di Roma
 2003-2005 Assegno di ricerca, Sapienza, Università di Roma (*Università e Città. L'architettura della nuova rete di attrezzature universitarie della sapienza integrata alla città di Roma*; con elaborazioni di due soluzioni progettuali e di fattibilità tipologica riguardanti le aree ex SNIA Viscosa e Pietralata nell'ambito del PAG Sapienza)
 2010 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma
 dal 2011 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione - DRACO
 2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

I principali temi di ricerca della candidata riguardano l'architettura italiana del secondo Novecento, il recupero e il riciclo di manufatti e di parti di città degradate, il progetto di architettura all'interno della città esistente e il progetto di attrezzature e di servizi pubblici in aree urbane.

La sua attività progettuale è svolta con continuità a partire dalla metà degli anni Novanta; ha lavorato prima in sodalizio con Efisio Pitzalis e Genèvieve Hanssen nello Studio PHR, poi con Daniela De Filippis, Caterina La Cava e Claudia Tombini nello Studio A4 e infine, a partire dal 2008, con Luca Lanini nello Studio b.e.ar.chitettura.

1.1. Pubblicazioni

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dalla candidata comprendono:

- 3 monografie, 2 delle quali in collaborazione
- 1 curatela, in collaborazione
- 10 saggi in volume, di cui 2 proceedings e 1 in forma di introduzione
- 1 articoli su rivista in classe A ANVUR

Tra i suoi scritti, si segnalano:

le monografie

- *Dentro e fuori la crisi. Percorsi di architettura italiana nel secondo Novecento* (Libria, 2013);
- *Vázquez Consuegra* (in collaborazione, EdilStampa, 2008);
- *B.e.ar Luca Lanini Manuela Raitano Progetti* (Libria, 2012) che raccoglie i suoi progetti finmo a quella data.

la curatela del volume *La seconda vita degli edifici* (in collaborazione, Quodlibet, DiAP/Print Teorie 8, 2016);

i saggi:

- *Decima "quartiere d'autore". Una lettura orientata al progetto* (2017);
- *L'Immeuble-Villa, icona perduta della modernità* (2016)
- *An American way to Mies* (2016);
- *Il progetto di sistemazione. Velia* (2013);

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività di sperimentazione progettuale è ampia e si sviluppa prevalentemente attraverso la partecipazione a concorsi di architettura – anche come capogruppo - e progetti elaborati in ambito universitario per committenti pubblici ai quali si aggiungono anche piccole committenze private. Ha fatto parte del Gruppo di lavoro del DiAP coordinato da Raffaele Panella che ha redatto il progetto del Centro di Biotecnologie della Sapienza nello SDO di Pietralata a Roma.

Ha ricevuto riconoscimenti

- nel Concorso Scuola media a Calci (PI) (2017, 1° premio);
- nel Concorso “RigenerareCorviale” (2015, menzione / 4° premio);
- nel Concorso in 2 fasi per due scuole professionali a Merano (2014, menzione / 5° premio);
- nel Concorso “Housing Contest” del Comune di Milano (2011, 2 progetti selezionati per il repertorio);
- nel Concorso per la riqualificazione urbana dell'area della Villa Comunale a Marsico Nuovo (PZ) (2008, menzione);
- nel Concorso Menoèpiù 6 per il centro scolastico e centro civico a Via delle Vigne, Roma (2008, menzione) ed in altri concorsi meno recenti.

Tra i progetti più significativi, oltre a quelli premiati in concorsi di architettura:

- il progetto “L'acqua come elemento di rigenerazione del paesaggio urbano. L'area di Nuova Palocco a Roma”, redatto nell'ambito della Ricerca di Ateneo “Il Bosco e il Mare” (2017);
- il progetto guida per la redazione del Masterplan per il Centro Storico di Viterbo (2016), il Masterplan per la rivitalizzazione del centro storico di Sangemini (2015) e il progetto del Centro di biotecnologie della Sapienza a Pietralata (2012) - tutti e tre elaborati nell'ambito di Convenzioni di Ricerca del DiAP;
- il progetto di concorso per il Nuovo quartiere della città della Scienza a Roma, la fase - capogruppo G.V. Consuegra (2015);
- il progetto di concorso per il Riuso dell'area ex Mazzoleni a Seriate (2013);
- del 2008 è invece il progetto vincitore del premio “Città al femminile” indetto dalla Regione Lazio, “Comunità-alloggio per soggetti deboli”, Contratto di Quartiere 2 Acilia-Dracuncello.

Molti dei suoi lavori sono stati oggetto di pubblicazione su riviste, libri, cataloghi di mostre e rassegne di progetti.

L'attività progettuale della candidata è documentata in un dossier allegato al curriculum (2010-2016) e nel già citato volume *B.e.ar Luca Lanini Manuela Raitano Progetti*.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

Tra il 2007 e il 2015 ha partecipato numerose ricerche di Ateneo come componente del Gruppo di ricerca o come responsabile scientifico; nel primo caso si tratta soprattutto di ricerche relative alla rigenerazione urbana, al riciclo, alle aree archeologiche e agli interventi nei tessuti storici, di cui sono stati responsabili R. Panella, O. Carpenzano e G. Strappa;

- dal 2014 è responsabile scientifico della ricerca di Ateneo “I valori e la bellezza dell'architettura italiana”.
- Ha collaborato all'Unità di ricerca della Sapienza nel PRIN 1999 (“La teoria come fondamento della disciplina del progetto”), responsabile nazionale Antonio Monestiroli;
- ha fatto parte di numerosi Gruppi di lavoro dipartimentali per lo sviluppo di convenzioni conto terzi con soggetti pubblici.

3. Reputazione nazionale e internazionale

- ha partecipato a convegni, seminari e tavole rotonde anche di livello internazionale;
- ha svolto compiti di segreteria scientifica, coordinamento tecnico e curatela degli atti nel 4° Forum Pro-Arch. “La formazione dell'architetto. Problemi e prospettive” (2014);
- nel 2016 e nel 2017 ha organizzato (in collaborazione) il Convegno DiAP “Architettura in Italia. I Valori e la Bellezza” e il 6° Forum Pro-Arch. “Per una Università che progetta”
- per il DiAP ha curato le mostre “Raffaele Panella. Il progetto di Pietralata per la Sapienza” (Facoltà di Architettura di Roma) e “Sapienza chiama IUAV. Il progetto di architettura nei Dipartimenti di progettazione” (IUAV Sala Gino Valle).

Suoi progetti sono stati esposti in occasione di mostre allestite prevalentemente in Italia.

4. Attività didattica

- Tra il 1995 e il 2005 ha collaborato ai Corsi e ai Laboratori di Progettazione della Facoltà di Architettura di Roma tenuti da Raffaele Panella;
- tra il 2005 e il 2010 è stata Professore a contratto nella Facoltà di Architettura di Roma nei CdL triennali in Pianificazione Territoriale e Ambientale e in Tecniche dell'Architettura e della Costruzione (TAC).
- Dal 2010 svolge con continuità attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel CdL triennale in Scienze dell'Architettura;
- dal 2014 è titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel CdLM biennale in Architettura – Restauro;
- È membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione – DRACO
- del Consiglio Didattico del Master di II livello PARES - Progettazione architettonica per il Recupero dell'edilizia storica e degli spazi pubblici.

È stata relatrice di tesi di laurea e di Dottorato e ha svolto attività di tutor in workshop a carattere nazionale e internazionale.

L'attività didattica della candidata (2010-2017) è documentata in un dossier allegato al curriculum.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

- Tra il 2012 e il 2014 è stata responsabile della gestione informatica del Sito dell'Area didattica del CdL in Scienza dell'Architettura e del CdLM in Architettura - Restauro.
- Per il DiAP è responsabile dell'accordo internazionale con l'Università di Tianjin in Cina dove è stata Visiting Scholar

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Manuela Raitano presenta un'attività teorica connessa al recupero e al riciclo di oggetti e plessi a carattere urbano, paesaggistico e ambientale. Il tema si fonde con una notevole conoscenza dell'architettura italiana che sfocia in una opera monografica dei propri progetti svolti in collaborazione con Luca Lanini, animati da una costante rilettura e reinterpretazione del moderno italiano. Notevole l'attività di impegno nelle società scientifiche e discreta la visibilità internazionale dimostrata in ambito accademico.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

In sintesi Manuela Raitano dimostra una notevole propensione alla reinterpretazione dei temi connessi al lavoro sul testo progettuale preesistente e alla rielaborazione dei temi connessi ad una notevole conoscenza dell'architettura italiana. In definitiva si tratta complessivamente di un profilo pienamente in linea con il SSD oggetto dell'attuale valutazione.

Lavori in collaborazione

Tra i suoi lavori in collaborazione, si segnalano:

- *Progettare per l'esistente. L'architettura è guarigione* (Quodlibet, 2016)
- *La seconda vita degli edifici* (Quodlibet, 2016)
- *B.e.ar Luca Lanini Manuela Raitano Progetti* (Libria, 2012)

MANUELA RAITANO	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	ottimo
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	ottimo
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	molto buono
Attività didattica (25%)	ottimo
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	ottimo

Candidato **LUCA REALE**
Roma, 1973

Profilo curriculare

1999 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma
2002 Corso di Perfezionamento in “Storia della Progettazione Architettonica”, Università di Roma Tre
2005-2008 Docente presso l’Istituto Quasar Design University, Roma
2006 Dottorato di Ricerca in “Composizione Architettonica. Teorie dell’Architettura”, Sapienza Università di Roma
2009-2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione - DRACO, Sapienza Università di Roma
2011 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma
2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)
dal 2017 è membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Paesaggio e Ambiente, “Sapienza” Università di Roma

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

I temi di ricerca del candidato riguardano questioni del progetto urbano e della condizione abitativa con particolare riferimento all’isolato urbano, alla città compatta e alla residenza collettiva; studi più recenti investono le relazioni tra città e paesaggio e le trasformazioni dei quartieri residenziali di iniziativa pubblica. Nella sua produzione di scritti figurano contributi pubblicati in rete (“Pointzero”, “FA Magazine”, “Hortus”, “Arch’it”, ecc).

La sua attività progettuale è svolta con continuità; dal 2007 il candidato opera nell’ambito dello Studio OSA Architettura e Paesaggio, di cui è uno dei soci fondatori, con Massimo Acito, Marco Burrascano, Luca Catalano, Annalisa Metta e Caterina Aurora Rogai.

1.1. Pubblicazioni

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dal candidato comprendono:

- 2 monografie
- 4 curatele, di cui 3 in collaborazione
- 6 saggi in volume
- 3 articoli su rivista (di cui 1 su rivista scientifica e 2 su rivista in classe A ANVUR, di cui 1 in collaborazione)

Tra i suoi scritti si segnalano:

- gli studi, in collaborazione, *Quattro quartieri. Spazio urbano e spazio umano nella trasformazione dell’abitare pubblico a Roma* (Quodlibet DiAP Print/Progetti 12, 2017) e *Roma cerca casa. La ridefinizione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica come risposta alla domanda abitativa* (Maggioli, 2016);

le monografie

- *La residenza collettiva* (SE Sistemi Editoriali, 2014)
- *Densità, città, residenza. Tecniche di densificazione e strategie anti sprawl* (Gangemi, 2008);

la curatela del volume

- *Spazi d’artificio. Dialoghi sulla città temporanea*, (Quodlibet, DiAP/Print Teorie 7, 2016);

i saggi sul tema della residenza collettiva e gli studi sulla città-paesaggio, tra i quali:

- *Spazio aperto struttura della nuova città paesaggio* (2012).

1.2. Sperimentazione progettuale

L’attività di sperimentazione progettuale del candidato è ampia e si sviluppa attraverso una densa partecipazione a concorsi di architettura e progetti per committenti pubblici e privati. Alcune sue opere sono realizzate. I temi prevalenti riguardano la residenza, sia pubblica che privata, la riqualificazione della città costruita e l’architettura del paesaggio.

Ha ricevuto premi e riconoscimenti, tra gli altri,

- nel Concorso “Modernbuilding adapted with historic” a Tblisi, Georgia (2016, 4° premio),

- nel Concorso per la realizzazione del nuovo centro cattolico dei martiri coreani di Seosomun, a Seoul, Corea (2014, progetto finalista premiato);
- nel Concorso per la riqualificazione urbanistica dell'ambito Cremona City Hub (2012, progetto selezionato);
- nel Concorso per il progetto del paesaggio dei laghi del Salto e del Turano (2009, 2° premio della giuria tecnica, 1° premio della giuria popolare);
- nel Concorso per la Costa Central uno di Posadas, nel contesto del Plan Estratégico Posadas 2022, Provincia de Misiones, Argentina (2012, menzione);
- nel Concorso "Giardino Urbano-Infrastrutture Ipogee - Accesso agli antichi Rioni Sassi" a Matera (2009, 1° premio).

Per la sua attività progettuale, lo Studio OSA ha ottenuto, tra l'altro, riconoscimenti nel Premio "Giovane talento dell'architettura 2014" del Consiglio Nazionale degli Architetti PPC, nel Premio Mies arch - European Union Prize 2013 e nel Premio Newitalianblood.com 2010 attribuito ai 10 più interessanti paesaggisti italiani nati dopo il 1973.

Tra i progetti più significativi, oltre a quelli premiati in concorsi di architettura:

- il piano attuativo del Borghetto di Valle Aurelia a Roma;
- un intervento residenziale con servizi di quartiere a Milano;
- il progetto per la riqualificazione del centro urbano di Ajka, Ungheria (European 10).

Tra le opere realizzate:

- il "Bosco Italia" nel Padiglione Italia della 13. Biennale di Architettura di Venezia del 2012;
- la Casa Miglionico (residenza privata) una residenza unifamiliare rurale a Matera;
- uno stabilimento industriale a Roma.

L'attività progettuale del candidato è documentata in un dossier allegato al curriculum e sul sito <http://www.osaweb.it/>

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

- Tra il 2010 e il 2017 ha partecipato a numerose ricerche di Ateneo come componente del Gruppo di ricerca o come responsabile scientifico; nel primo caso si tratta soprattutto di ricerche relative a temi relativi alla questione abitativa e alla rigenerazione urbana, di cui sono stati responsabili B. Todaro, F. De Matteis, P. Franchin;
- più recenti sono invece la linea di ricerca relativa alle trasformazioni architettoniche e urbane nella regione del Caucaso dopo la caduta dell'URSS e la partecipazione alla ricerca dipartimentale "Il bosco e il mare, risorse e figure ambientali di un nuovo paesaggio urbano nella Coda della Cometa di Roma".

Ha fatto parte dell'Unità di ricerca della Sapienza

- nel PRIN 2007 ("Riqualificazione e aggiornamento del patrimonio di edilizia pubblica. Linee guida per gli interventi nei quartieri innovativi IACP nell'Italia centromeridionale"), Coordinatore nazionale e locale: B. Todaro;
- nel PRIN 2009 ("Dalla campagna urbanizzata alla "città in estensione": le norme compositive dell'architettura del territorio dei centri minori"), Coordinatore nazionale L. Ramazzotti dell'Università di Tor Vergata, Coordinatore locale G. Strappa.

Tra il 2008 e il 2010 ha fatto parte del Gruppo di lavoro HOPUS – Housing Praxis for Urban Sustainability del Programma Europeo Urbact II.

Ha fatto parte di Gruppi di progettazione dipartimentali per programmi di ricerca di Ateneo e per lo sviluppo di convenzioni conto terzi con soggetti pubblici e, tra il 2007 e il 2008, del Gruppo di lavoro del DiAP coordinato da Raffaele Panella per la redazione del progetto del Centro di biotecnologie della Sapienza a Pietralata, Roma.

3. Reputazione nazionale e internazionale

- è membro della redazione della Rivista di Architettura on line "Hortus";
- è corrispondente per la Facoltà di Architettura di Roma per "FAMagazine", rivista on line del Festival dell'Architettura di Parma;
- con F. De Matteis è Direttore di "Projects For:" una collana editoriale dell'editore Aracne dedicata al progetto di architettura in contesti internazionali.

Ha partecipato a convegni e seminari, è stato responsabile scientifico o tutor di numerosi workshop, spesso a livello internazionale (Cina, Corea, India). Ha tenuto conferenze in Italia e in Cina, nell'ambito di accordi culturali internazionali. Ha organizzato e ha partecipato con i suoi progetti a mostre di architettura.

4. Attività didattica

- tra il 2001 e il 2006 ha collaborato a seminari di Laurea e Laboratori di Progettazione architettonica della Facoltà di Architettura di Roma tenuti da Raffaele Panella e Giuseppe Cappelli;
- nel 2006-2007 è stato Professore a contratto nella Facoltà di Architettura di Roma di Moduli di Progettazione urbana e di Progettazione del Paesaggio.
- dal 2007 svolge con continuità attività didattica come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nei CdL triennali in Tecniche dell'Architettura e della Costruzione (TAC) e in Scienze dell'Architettura e nel CdLM in Architettura a ciclo unico.
- tra il 2009 e il 2014 è stato membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione - DRACO e tutor o co-tutor di numerose tesi Dottorali.
- dal 2017 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Paesaggio e Ambiente,

A partire dal 2002 è stato relatore di numerose tesi di laurea.

L'attività didattica del candidato è documentata in un dossier allegato al curriculum.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

- dal 2010 è responsabile per la Facoltà di Architettura di Roma di diversi Erasmus Intensive Programme: in particolare dal 2014 è responsabile del programma ValuableRESIDE (Valuable Residential Exhausted Settlements: the Identity of Deprived Environments).
- ha fatto parte della Commissione per l'ottimizzazione degli spazi delle sedi della Facoltà di Architettura.
- dal 2011 è membro del Consiglio direttivo dell'IN/ARCH Lazio.
- per il DiAP è responsabile dell'accordo internazionale con la South-East University di Nanjing, China.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato orienta la sua ricerca ad una giusta miscela tra indagine teorica e attività progettuale. Essa presenta un carattere scientifico incentrato sulla interrogazione dei tessuti urbani e architettonici connessi a temi residenziali e delle densità urbane. La ricerca progettuale è intensa e di grande qualità suffragata da riconoscimenti in premi e concorsi.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

In sintesi Luca Reale presenta un profilo ben strutturato per la partecipazione a numerose attività di ricerca sia teorica che applicata. Si leggono chiaramente i temi di una integrazione tra le diverse scale, gli ambiti ed i modi del progetto. In definitiva il profilo e l'attività di ricerca di Luca Reale sono coerenti e perfettamente adeguati al SSD oggetto della presente valutazione.

Lavori in collaborazione

Tra i suoi lavori in collaborazione, si segnalano:

- *Quattro quartieri. Spazio urbano e spazio umano nella trasformazione dell'abitare pubblico a Roma* (Quodlibet DiAP Print/Progetti 12, 2017);
- *Roma cerca casa. La ridefinizione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica come risposta alla domanda abitativa* (Maggioli, 2016);
- *Spazi d'artificio. Dialoghi sulla città temporanea* (Quodlibet, 2016)

LUCA REALE	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	ottimo
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	ottimo
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	molto buono
Attività didattica (25%)	ottimo
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	ottimo

Candidato **MASSIMO ZAMMERINI**

Roma, 1962

Profilo curriculare

1991 Laurea in Architettura v. o., Sapienza Università di Roma

1997 Dottorato di Ricerca in "Composizione Architettonica. Teorie dell'Architettura", Sapienza Università di Roma

1997-1998 Docente presso lo IAL - Istituto per la Formazione Professionale di Roma e del Lazio

2002 Ricercatore confermato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14, DiAP, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

2005-2010 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura degli Interni e Allestimento e successivamente del Dottorato in Progetto dello spazio e del prodotto d'arredo, Sapienza Università di Roma
2011-2013 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto, Sapienza Università di Roma

2013 Coordinatore scientifico per conto del DiAP del Progetto INSCENA della Regione Lazio - Corso per scenografi teatrali

2014 Abilitazione Scientifica Nazionale, SC 08/D1, Fascia II (Bando 2012)

dal 2016 Direttore del Master DiAP di II livello in Scenografia Teatrale e Televisiva

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

L'attività scientifica del candidato è articolata su ambiti di ricerca che pongono in rapporto composizione architettonica e architettura degli interni con una particolare attenzione per la sperimentazione progettuale nel campo degli allestimenti e della scenografia teatrale. I suoi interessi prevalenti riguardano l'edilizia residenziale, il colore in architettura, il processo di costruzione del progetto (con particolare attenzione per la grammatica e il linguaggio architettonico). La sua attività progettuale, svolta con continuità a partire dalla metà degli anni Novanta, è coerente con l'attività didattica e quella pubblicistica.

1.1 Pubblicazioni

Le 15 pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni, oggetto di valutazione di merito, presentate dal candidato comprendono:

- 1 monografia
- 1 curatela
- 9 saggi in volume, tutti proceedings
- 4 articoli su rivista (tutti su riviste scientifiche ANVUR)

Tra i suoi scritti si segnalano:

- la monografia *Cambio di Scena. La scenografia teatrale, architettura tra realismo e astrazione* (Kappa, 2012);
- la curatela del volume *Il mito del bianco in architettura* (Quodlibet, DiAP/Print Teorie 3, 2014);
- la serie di saggi pubblicata nei proceedings di convegni e in particolare quelli sui rapporti tra colore e materia in architettura; si segnalano inoltre: *Le radici del bianco nell'opera di Richard Meier* (2016), *Progetto scenico e progetto di Architettura* (2011) e *Le Corbusier e i suoi palinsesti* (2016).

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività progettuale del candidato è ampia ed è svolta con continuità sia attraverso la partecipazione a concorsi di architettura, sia con progetti per committenti pubblici e privati; i temi principali riguardano le attrezzature d'uso pubblico, l'abitazione, gli edifici per il culto, le scenografie, gli allestimenti e l'architettura degli interni.

Ha ricevuto riconoscimenti

- nel Concorso per il Municipio di Paratico, Brescia 2010, 1° premio),
- nel Concorso per Residenze e servizi a Bergamo (1996, 1° premio),
- nel Concorso per il Borghetto Flaminio a Roma (1995, 6° classificato)

- nel concorso CEE “Anno europeo dell’ambiente. Riqualficazione di uno spazio urbano degradato” (1986, 4° premio).

Tra i suoi progetti più significativi, i progetti di concorso

- per l’allestimento della Mostra “Gustavo Giovannoni tra storia e progetto” alle terme di Diocleziano (2016);
- per la Nuova Manica di accoglienza di Villa della Regina a Torino (2010);
- per il Concorso del Tower Museum a New York (2007);
- per la Chiesa di S. Carlo Borromeo a Roma (2005);
- per il Centro Congressi Italia a Roma (1998)

oltre alle installazioni per il Bicentenario Darwiniano a Roma (2009) e l’allestimento della Mostra “Gustavo Giovannoni tra storia e progetto” alle terme di Diocleziano (2016).

Ha realizzato un cospicuo numero di progetti di architettura di interni. Molti dei suoi lavori sono stati oggetto di pubblicazione su riviste, libri e rassegne di progetti di buon livello.

L’attività progettuale del candidato è documentata in un dossier allegato al curriculum.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

- tra il 2003 e il 2016 ha partecipato a numerose ricerche di Ateneo come componente del Gruppo di ricerca o come responsabile scientifico; nel primo caso si tratta soprattutto di ricerche relative alle aree ferroviarie dismesse, allo spazio sacro, all’architettura in Cina e all’edilizia residenziale a di cui sono stati responsabili M. Petreschi, L. De Licio, e B. Alfonsetti, quest’ultima coordinatrice della ricerca multidisciplinare di Ateneo "The Roma model from Italy to Europe (1690-1789): arts, theatre, literature, architecture from the Arcadia foundation to the end of Ancien Régime. Cultural mapping of places and event” (2014).
- come Responsabile scientifico ha sviluppato ricerche sul colore in architettura, sulla casa flessibile e sulla scenografia teatrale. Dal 2016 è responsabile scientifico della ricerca di Ateneo “La casa flessibile. Trasformazioni sociali e nuove morfologie per la residenza contemporanea”
- Nel 2016 ha ottenuto un finanziamento come Responsabile dell’Unità di Ricerca Sapienza nel PRIN 2015 “Luce crea luce” L(ight) U(ndoubtedly) C(reates) E(xperiences), Coordinatore nazionale Maria Elisa Micheli, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

3. Reputazione nazionale e internazionale

- tra il 2000 e il 2005 è stato redattore di “AR, Bimestrale dell’Ordine degli Architetti di Roma e Provincia”;
- tra il 2004 e il 2009 ha collaborato con la rivista “L’Industria delle Costruzioni”;
- è stato Coordinatore scientifico per il DiAP del progetto della Regione Lazio “INSCENA - Corso per Scenografo teatrale” (2013-2014).
- Ha allestito e partecipato a numerose mostre sia di architettura (anche a livello internazionale) che di scenografia; nel 2016 ha allestito la mostra “La presenza italiana in Albania, la Ricerca Archeologica con la conservazione e le scelte progettuali” nel Museo Nazionale Romano alle Terme di Diocleziano, Roma;
- ha ottenuto il 1° premio con medaglia d’oro alla XIII Triennale di Architettura di Sofia del 2012 per il progetto per il nuovo Municipio di Paratico;
- Ha organizzato Giornate di studio ed è intervenuto come relatore a numerose conferenze e convegni.

4. Attività didattica

- Tra il 1992 e il 1997 ha collaborato ai Corsi e ai Laboratori di Progettazione della Facoltà di Architettura di Roma tenuti da Marco Petreschi;
- nel 1999 ha insegnato nella Facoltà di Architettura dell’Università “E. Mondlane” di Maputo (Mozambico) come responsabile di Laboratori di Progettazione architettonica.

Nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza è stato Professore a contratto (2001-2004):

- di Scenografia
- di Laboratori di Architettura degli Interni nel CdL triennale in Architettura degli Interni e Arredamento
- di Moduli di Progettazione architettonica nel CdLM in Architettura a ciclo unico.

Dal 2005 svolge con continuità attività didattica come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica, di Architettura degli Interni e di Scenografia negli stessi Corsi di Laurea.

Attualmente è responsabile di uno dei Laboratori di Progettazione architettonica III e del il Corso di Scenografia nel CdLM in Architettura a ciclo unico. È stato inoltre relatore di numerose tesi di laurea sia triennali che magistrali.

È stato membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto (2011-2013) e prima ancora del Dottorato in Architettura degli Interni e Allestimento poi trasformato in Dottorato in Progetto dello spazio e del prodotto d'arredo.

È attualmente Direttore del Master DiAP di II livello in "Scenografia Teatrale e Televisiva" ed è membro del Comitato Didattico Scientifico dei Master DiAP in "Progettazione degli edifici per il culto" e "Gestione del Progetto complesso in Architettura", entrambi di II livello.

L'attività didattica del candidato è documentata in un dossier allegato al curriculum.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

- tra il 2010 e il 2012 ha fatto parte della Giunta del Dipartimento DIAP in rappresentanza dei Ricercatori;
- ha fatto parte della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo della Sapienza in rappresentanza dei Ricercatori della Facoltà di Architettura (2010-2011).

Per la Facoltà di Architettura è promotore e referente dell'accordo Erasmus con l'Universidade Lusiana di Lisbona

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato Massimo Zammerini propone un profilo che pone in relazione la dimensione urbana dell'architettura con quella domestica. La tradizione italiana, gli esiti del razionalismo, la scenotecnica e la scenografia dispongono il suo contributo nell'ambito di quei tentativi di rivitalizzare in chiave contemporanea l'apporto della tradizione del moderno. Questo aspetto sicuramente interessante è portato ad una dimensione di approfondimento degli ambiti salienti che contraddistinguono la relazione tra esterno ed interno nel complesso spazio abitativo della contemporaneità. La didattica e gli incarichi istituzionali di ricerca sono svolti con continuità e notevole impegno in Ateneo e Facoltà.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Zammerini si muove infaticabilmente in diversi ambiti unendo temi a scala metropolitana ed urbana con dimensioni connesse alla precisione della piccola scala. Questo è dimostrato da diverse ricerche di cui è stato responsabile scientifico, ha ricevuto riconoscimenti nazionali ed internazionali e la sua attività è coerente con il SSD oggetto della presente valutazione.

Lavori in collaborazione

Il candidato non presenta lavori in collaborazione

MASSIMO ZAMMERINI	giudizio
Valutazioni collegiali dei singoli ambiti di valutazione	
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)	ottimo
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (15%)	ottimo
Reputazione nazionale ed internazionale (10%)	ottimo
Attività didattica (25%)	ottimo
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	ottimo

Allegato n. 2 alla Relazione finale riassuntiva

ALLEGATO 2 AL VERBALE 2

CANDIDATO PAOLO CARLOTTI

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **MOLTO BUONO**

CANDIDATO ALESSANDRA DE CESARIS

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **MOLTO BUONO**

CANDIDATO ANNA DELL MONACO

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **OTTIMO**

CANDIDATO LAURA VALERIA FERRETTI

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **MOLTO BUONO**

CANDIDATO ANNA GIOVANNELLI

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **ECCELLENTE**

CANDIDATO MANUELA RAITANO

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **OTTIMO**

CANDIDATO LUCA REALE

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **OTTIMO**

CANDIDATO MASSIMO ZAMMERINI

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base dei pesi percentuali attribuiti ai singoli ambiti, la comparazione con gli altri candidati, esprime, all'unanimità, il seguente giudizio: **OTTIMO**

